

Allegato A

BANDO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'ESTENSIONE SUL TERRITORIO DELL'ATS DELLA MONTAGNA DELL'OFFERTA DI RESIDENZIALITA' ASSISTITA MEDIANTE ATTIVAZIONE DI ULTERIORI N. 4 POSTI DA METTERE A CONTRATTO SUL DISTRETTO DELLA VALTELLINA E ALTO LARIO, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. XI/2672 DEL 16/12/2019 RECANTE "DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIOSANITARIO PER L'ESERCIZIO 2020" E NELL'AMBITO DELLE RISORSE DI F.S.R. PER L'ESERCIZIO 2020 ASSEGNATE CON DECRETO N. 962 DEL 29/01/2020"

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI

Con la presente manifestazione di interesse si intende procedere all'estensione sul territorio dell'ATS della Montagna dell'offerta di residenzialità assistita mediante attivazione di ulteriori n. 4 posti da mettere a contratto sul Distretto della Valtellina e Alto Lario al fine di omogeneizzare, migliorandolo, il livello di copertura dei Distretti del territorio dell'ATS della Montagna, nel quadro delle determinazioni di cui alla DGR n. XI/2672 del 16/12/2019 "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sociosanitario per l'esercizio 2020" e del Decreto n. 962 del 29/01/2020 di assegnazione delle risorse di F.S.R. per l'esercizio 2020.

Per l'anno 2020, il budget assegnato alla ASST della Valtellina e Alto Lario verrà rideterminato in funzione dell'attivazione dei 4 posti oggetto del presente bando, tenuto conto delle effettive mensilità contrattualizzabili nel 2020, in esito all'aggiudicazione. Per le annualità successive il valore del budget annuale sarà comunque determinato in applicazione delle regole di valorizzazione del budget definite a livello di sistema da Regione Lombardia.

A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";
- D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Decreto Ministeriale n. 308 del 21.05.2001 n. 308 – "Regolamento concernente requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328" per le case albergo;
- DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- L.R. 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità", così come modificata dalle ll.rr. 11 agosto 2015 n. 23, 22 dicembre 2015 n. 41, 29 giugno 2016 n. 15, 8 agosto 2016 n. 22, 3 marzo 2017 n. 6 e, da ultimo, dalla l.r. 28 novembre 2018, n. 15;
- Piano Regionale socio-assistenziale per il triennio 1988-1990; per le case albergo;
- D.G.R. n. VII/7435/2001 e dalla D.G.R. n. VII/12618/2003 e richiamata la D.G.R. n. V/64515 del 22/4/1995 per le RSA;
- DGR n.11497 del 07.03.2010 – Definizione dei requisiti minimi di esercizio dell'unità di offerta sociale "alloggio protetto per anziani";
- DGR n. X/7769 del 17.01.2018 "Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della DGR 116/2013: terzo provvedimento attuativo-consolidamento del percorso di attivazione e monitoraggio delle misure innovative previste dalla DGR 2942/2014 in funzione della qualificazione dei servizi offerti e della continuità assistenziale."

- DGR n. 7776 del 17.01.2018 (DGR C.A.S.A.) – “ Istituzione unità d'offerta del sistema sociale “comunità alloggio sociale anziani (C.A.S.A.) definizione requisiti minimi di esercizio”;
- DGR n. XI/2672 del 16/12/2019 ad oggetto: “Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sociosanitario per l'esercizio 2020”, specificamente nell'Area sociosanitaria, paragrafo 6.3.6. “Misure innovative a favore della popolazione fragile”; sotto paragrafo 6.3.6.2. “Residenzialità assistita per anziani” e 6.3.6.2.1. “Azioni ed interventi per l'anno 2020”;
- Circolare n. 36 del 02.08.1995 – “Adempimenti conseguenti alla proroga del Piano Regionale Socio Assistenziale con indicazioni per l'aggiornamento dei programmi di zona relativamente alle strutture residenziali per anziani”; per le case albergo;
- Circolare n. 7/95– “Adempimenti conseguenti alla proroga del Piano Regionale Socio Assistenziale con indicazioni per l'aggiornamento dei programmi di zona relativamente alle strutture residenziali per anziani” .

A. 3 ENTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA

Sono ammessi a partecipare alla presente manifestazione di interesse gli Enti gestori delle unità di offerta previste dalla DGR n. X/ 7769/2018 “Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della DGR 116/2013: terzo provvedimento attuativo-consolidamento del percorso di attivazione e monitoraggio delle misure innovative previste dalla DGR 2942/2014 in funzione della qualificazione dei servizi offerti e della continuità assistenziale.” e s.m.i.:

- Case Albergo in possesso di autorizzazione al funzionamento ex L.R. 1/86 abrogata con L.R. 3/08;
- Alloggi protetti per anziani abilitati all'esercizio ex DGR 11497/2012;
- Strutture residenziali di tipo comunitario attivate ai sensi dell'art. 13 L.R. 3/08 come unità d'offerta sperimentali nell'ambito della rete sociale e riconosciute dai Comuni nel rispetto dei requisiti minimi definiti dalla presente delibera;
- RSA che dispongono di posti letto autorizzati o accreditati non contrattualizzati che entro il 15 gennaio 2020 hanno presentato/confermato la propria candidatura allo svolgimento della attività connessa alla Misura.

<h3>B. REQUISITI E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO</h3>

B.1 REQUISITI SOGGETTIVI-GESTIONALI

Gli enti ammessi a partecipare alla presente manifestazione di interesse, previsti dalla DGR n. X/7769/2018 e s.m.i., devono garantire il possesso dei requisiti soggettivi e gestionali previsti per la tipologia di unità di offerta in cui rientrano i posti che vengono candidati, nell'ambito delle sole unità di offerta in cui è possibile esercitare il servizio di residenzialità assistita, come richiamati al punto A.3 del presente bando.

La dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di cui al presente paragrafo è effettuata dall'ente gestore tramite autocertificazione resa al momento della presentazione della

domanda ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i, nell'ambito della domanda di partecipazione di cui all'allegato 1 del presente bando.

B.2 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO AI FINI DELLA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEL DISTRETTO

Ai fini della formazione della graduatoria per il distretto della Valtellina e Alto Lario, il punteggio è attribuito sulla base dei seguenti criteri:

- 1) Indice di copertura su p.l. a contratto (ogni 1.000 abitanti \geq 65 anni) per Ambito, distribuiti prioritariamente negli ambiti carenti, **punteggio massimo 20;**
- 2) Descrizione delle modalità quali-quantitative di gestione del servizio, **punteggio massimo 25;**
- 3) Gestione di altre tipologie di unità di offerta sociali e/o sociosanitarie rientranti nella filiera dei setting assistenziali per gli anziani, **punteggio massimo 25.**

I 4 posti disponibili sono assegnati in applicazione dei seguenti criteri, tenuto conto della graduatoria formata in conformità a quanto sopra previsto:

- n.3 posti per le nuove unità d'offerta, non si procederà all'assegnazione di un numero di posti inferiore a 3;
- n.1 posto per le Unità d'Offerta già a contratto per l'anno 2020 assegnato in base alla graduatoria.

Stilate due graduatorie distinte (ampliamento/nuove candidature) tra le candidature ammesse, si procederà secondo l'ordine stabilito all'assegnazione dei n.3 posti alla nuova candidatura utilmente collocata in graduatoria e all'assegnazione di n.1 posto alla candidatura per ampliamento.

In caso di mancata assegnazione in una delle due graduatorie, i posti residui saranno assegnati agli enti dell'altra graduatoria, in relazione al numero di posti richiesti.

A parità di punteggio, le domande sono selezionate tenendo conto dell'ordine cronologico della relativa presentazione.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'ente/istituzione interessato a partecipare alla presente manifestazione di interesse, presenta, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse, sottoscritta a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante dell'ente/istituzione, unitamente alla autocertificazione/attestazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al punto B1);
- proposta per l'attivazione di posti di residenzialità assistita nell'ambito dei posti di unità di offerta di cui al punto A3) della presente manifestazione di interesse, sottoscritta, a pena di inammissibilità, dal Legale Rappresentante dell'ente, con la dettagliata descrizione di quanto previsto al punto B 2);

La domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse e i relativi documenti allegati dovranno pervenire in un unico file in formato PDF sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante, esclusivamente via P.E.C. entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul sito della ATS della Montagna.

Data di scadenza : 9 DICEMBRE 2020

C2. Modalità e tempi dell'istruttoria

L'esito dell'istruttoria è approvato con atto di deliberazione dell'ATS della Montagna **entro 30 giorni** dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La valutazione delle domande è effettuata dal nucleo di valutazione specificamente nominato con atto di deliberazione dell'ATS della Montagna successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

C.3 Verifica di ammissibilità delle domande e valutazione

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità degli enti gestori richiedenti, come previsti al punto B1) del presente bando, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa. In particolare gli enti gestori sono tenuti a presentare la domanda esclusivamente con le modalità di cui al punto C1) del presente bando.

La valutazione di merito delle domande è effettuata in applicazione dei criteri di cui al punto B2) del presente bando. A parità di punteggio, la selezione è effettuata secondo l'ordine temporale di presentazione delle domande.

C4. INTEGRAZIONE DOCUMENTALE

L'ATS della Montagna, qualora necessario ai fini della valutazione, richiede integrazione documentale. L'ente che ha presentato domanda, provvede all'integrazione entro 10 giorni dalla richiesta.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dr. Sergio Maspero Direttore del Dipartimento PAAPSS.

D.2 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, del DGPR 679/2016 e D. Lgs. n. 101/2018, i dati acquisiti in esecuzione della presente procedura sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Il Titolare del trattamento dei dati è l'ATS territorialmente competente e il responsabile del trattamento è il Direttore Generale della stessa.

D.3 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente avviso è pubblicato sul sito dell'ATS della Montagna – www.ats-montagna.it

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi può essere richiesta alla segreteria della Unità Operativa Programmazione Budget Acquisto Controllo - tel. 0342.555843, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle 14.30 alle 16.00.